

Cinquestelle senza benefit e posti auto

CinqueStelle senza benefit. Scoppia la polemica tra il consigliere della lista «In Comune» Beppe Caccia e il consigliere del Movimento 5 stelle Marco Gavagnin. E Gavagnin precisa: «Ci accusano di non essere stati presenti in aula, ma non votare è un diritto dell'opposizione, non spetta a noi mantenere il numero legale per votare un provvedimento che non ci trova d'accordo». Il movimento di Grillo, continua Gavagnin, ha rinunciato in questi anni a qualsiasi tipo di benefit. Dal posto macchina in garage comunale al parcheggio gratuito, dai biglietti per le manifestazioni alle auto o ai motoscafi di servizio. «Ci compriamo a spese nostre anche la carta per le fotocopie, stampiamo in proprio i volantini. E rinunciando al gettone di presenza quando non votiamo i provvedimenti». «Invito gli altri gruppi a fare altrettanto», conclude Gavagnin, «e a comportarsi in Comune come se fossimo a casa. Risparmiando anche sui nostri consumi quotidiani. Senza dire che ci vuole un po' di rispetto per l'opposizione: tra qualche anno potremmo trovarci a ruoli invertiti». (a.v.)



Marco
Gavagnin

